

TeleRadiofax n. 19/2015 16 ottobre 2015

 Scarica il testo in formato PDF

Sommario

	Pubblicato sulla G.U. del 9 ottobre il bando per le misure di sostegno 2015 alle tv locali. L'invio delle relative domande deve avvenire entro 30 giorni da tale pubblicazione
	DDL di Riforma della Rai: terminata la discussione alle Commissioni VII e IX della Camera, da lunedì esame in aula
	Auditel sospende la pubblicazione dei dati per 15 giorni
	All'ordine del giorno del Consiglio Agcom consultazione pubblica sulle modi che al Regolamento per la radiofonia digitale (Delibera 664/09/CONS)
	Il 20 ottobre in Agcom convocata riunione del tavolo tecnico sugli indici di ascolto radiofonici
	Il 29 ottobre, a Milano, presentazione della ricerca di base sulla radio

Giacomelli, in data 6 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 9 ottobre u.s., è stato emanato il bando per l'attribuzione delle misure di sostegno alle tv locali relative all'anno 2015 (tali misure ammontano a complessivi euro 42.818.194), previste dall'art. 45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e dal Regolamento di cui al Decreto del Ministro delle Comunicazioni 5 novembre 2004, n. 292. L'inoltro delle relative domande al Corecom competente per territorio, deve avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

Evidenziamo, inoltre, che il bando contiene un evidente errore materiale di trascrizione. Infatti, l'art. 1, comma 2 del Regolamento di cui al DM n. 292/04 prevede che possano beneficiare dei contributi le emittenti che, nell'anno precedente a quello al quale si riferisce il bando, siano state ammesse alle provvidenze editoria, ovvero abbiano ottenuto il parere favorevole all'ammissione stessa da parte della Commissione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Conseguentemente, ai fini dei contributi 2015, possono beneficiare dei contributi le emittenti che siano state ammesse (o abbiano ricevuto il parere favorevole all'ammissione) alle provvidenze editoria per l'anno 2014.

Il bando fa, invece, erroneamente, riferimento alle provvidenze editoria per l'anno 2013.

Allo stato, dovrebbe essere in corso la pubblicazione di una errata corrige al riguardo. In ogni caso, qualora non dovesse intervenire tale errata corrige, è evidente che le imprese (che siano state ammesse e/o abbiano ottenuto il parere favorevole all'ammissione sia per l'anno 2013, sia per l'anno 2014), onde evitare di incorrere in decadenze o contestazioni di sorta, debbono, appunto, indicare nella domanda delle misure di sostegno di essere state ammesse (o di aver ottenuto il parere favorevole all'ammissione) sia alle provvidenze editoria 2013, sia alle provvidenze editoria 2014.

Il testo del decreto contenente il bando per le misure di sostegno alle tv locali per l'anno 2015 è pubblicato nel sito www.aeranticorallo.it, sezione Normativa, sottosezione Misure di sostegno per le tv locali

DDL DI RIFORMA DELLA RAI: TERMINATA LA DISCUSSIONE ALLE COMMISSIONI VII E IX DELLA CAMERA, DA LUNEDÌ ESAME IN AULA

Prosegue la discussione sul disegno di legge AC3272 Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo, già approvato dal Senato. Il provvedimento ha terminato il proprio iter presso le commissioni riunite VII (Cultura, Scienze e Istruzione) e IX (Trasporti e telecomunicazioni) della Camera. Nel corso delle votazioni in commissione, sono stati respinti tutti gli emendamenti finalizzati a destinare una parte del canone Rai alle emittenti radiofoniche e televisive locali.

Occorrerà vedere, nel prosieguo del dibattito parlamentare, come si orienterà l'aula

della Camera (la discussione in tale sede è prevista, infatti, per la prossima settimana, a partire da lunedì).

Ricordiamo che, in sede di dibattito al Senato, era stata espunta dal testo originario la delega al Governo per la disciplina del finanziamento del servizio pubblico e del finanziamento della emittenza locale.

AUDITEL SOSPENDE LA PUBBLICAZIONE DEI DATI PER 15 GIORNI

La società Auditel non renderà pubblici, per un periodo di due settimane, i dati sugli ascolti televisivi, riservandoli alle sole emittenti per una analisi dei palinsesti. E quanto ha deciso il Consiglio di amministrazione della società, riunitosi lo scorso mercoledì 14 ottobre presso la sede di Milano, che ha confermato che la società continuerà nella propria attività di rilevazione dei dati di ascolto sulla televisione in Italia. Nei prossimi mesi, inoltre, Auditel ha annunciato che procederà alla completa sostituzione dell'attuale campione e contemporaneamente proseguirà, come previsto, nel processo di allargamento del numero di famiglie per un totale di 15.600.

La sospensione delle pubblicazioni è stata decisa a seguito del fatto che, come comunicato da Nielsen (fornitore del servizio per Auditel) il primo ottobre sono state erroneamente divulgate informazioni relative a un gruppo di panelisti del panel Auditel ad altri destinatari dello stesso panel. Le rilevazioni sugli indici di ascolto dovrebbero, peraltro, diventare, secondo quanto disposto dalla legge di stabilità 2015, uno degli elementi su cui valutare i fornitori di servizi di media audiovisivi in ambito locale al fine della determinazione delle graduatorie che il Ministero dello Sviluppo economico dovrà redigere per l'assegnazione della capacità trasmissiva dei mux operanti su frequenze coordinate e per l'attribuzione delle nuove numerazioni Lcn. Infatti, l'art. 1, comma 147, della legge di stabilità 2015 prevede, tra i criteri per la redazione di tali graduatorie, la media annua dell'ascolto medio del giorno medio mensile rilevato dalla società Auditel nella singola regione o provincia autonoma. Le linee guida per la formazione di tali graduatorie, pubblicate dalla Dgscerp del Ministero dello Sviluppo economico lo scorso 15 luglio, attribuiscono a tale criterio un peso del 10 per cento e specificano, tra l'altro, che il dato di ascolto non dovrà essere dichiarato dal partecipante alla procedura, in quanto acquisito direttamente dal Ministero dalla società Auditel; il dato acquisito sarà relativo ai 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; per coloro per i quali non si dispone di un periodo della rilevazione dell'ascolto per tutti i suddetti 12 mesi, saranno presi in considerazione i mesi disponibili. Ai fini del calcolo della media annua, per i mesi non disponibili l'ascolto sarà valutato pari a zero. Occorrerà, a questo punto, tener conto della mancanza di un dato completo per realizzare la media annua degli ascolti delle tv locali, con ogni evidente conseguenza.

ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO AGCOM CONSULTAZIONE PUBBLICA

664/09/CONS)

Nel Consiglio Agcom del 16 ottobre è stato posto all'ordine del giorno l'avvio di una consultazione pubblica relativa a modi che e integrazioni al Regolamento recante la nuova disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale (di cui alla delibera n. 664/09/CONS).

L'Autorità, infatti, intenderebbe emanare delle modi che a tale regolamento a seguito della definizione di 39 bacini per il servizio radiofonico digitale attuata con la delibera n. 465/15/CONS e a seguito della presa d'atto della scarsità di risorse radioelettriche in molte aree del Paese (risorse, allo stato, largamente insufficienti per garantire, alle emittenti radiofoniche locali, un numero adeguato di blocchi di di usione correlato all'effettivo numero di soggetti operanti in ciascun bacino).

AERANTI-CORALLO interverrà alla consultazione pubblica e, in tale sede, evidenzierà con forza la necessità di reperire un numero di risorse frequenziali tale da garantire l'avvio del digitale, nelle diverse aree del Paese, a parità assoluta di condizioni per tutti i soggetti attualmente operanti in tecnica analogica interessati alla nuova tecnologia.

Un diverso modo di procedere non sarebbe assolutamente accettabile.

IL 20 OTTOBRE IN AGCOM CONVOCATA RIUNIONE DEL TAVOLO TECNICO SUGLI INDICI DI ASCOLTO RADIOFONICI

È convocata a Roma per il prossimo 20 ottobre la riunione del tavolo tecnico in materia di rilevazione degli indici di ascolto radiofonici di cui alla delibera n. 320/11/CSP dell'Agcom.

AERANTI-CORALLO confermerà ancora una volta la propria posizione in ordine alla necessità che l'emittenza radiofonica locale sia rappresentata nella futura governance in modo proporzionale ai propri ascolti e al proprio apporto complessivo ai costi dell'indagine stessa.

IL 29 OTTOBRE, A MILANO, PRESENTAZIONE DELLA RICERCA DI BASE SULLA RADIO

Il prossimo giovedì 29 ottobre, presso la sala Sara Bianchi della sede del Gruppo 24 Ore, a Milano (con inizio alle ore 10.30) verrà presentata da GfK Eurisko e Ipsos la prima ricerca di base sulla radio (curata, congiuntamente, dai due istituti di ricerca).

Tale ricerca, commissionata, tra gli altri, da AERANTI-CORALLO, è finalizzata ad analizzare le abitudini e le modalità di ascolto del mezzo radiofonico.

SCADENZE RADIO

Il 30 ottobre scade il termine per la presentazione delle domande per il riconoscimento delle misure di sostegno per le imprese radiofoniche locali per l'anno 2015.

Il 31 ottobre scade il termine per il pagamento del canone di concessione 2015 per la radiodiffusione sonora via etere terrestre in tecnica analogica.

L'importo da corrispondere è pari all'1% del fatturato 2014 riferibile all'esercizio

dell'attività radiotelevisiva sino a un massimo di 11.850,00 per le emittenti radiofoniche locali e sino a un massimo di 82.952,00 per le emittenti radiofoniche nazionali.

**ALL ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO AGCOM CONSULTAZIONE PUBBLICA
SU CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLE FREQUENZE RADIO IN
ONDE MEDIE**

Organizzato dal Corecom Sicilia, presieduto da Ciro Di Vuolo e dall'Università degli studi di Palermo, si terrà lunedì 19 ottobre, presso Villa Malitano (Via Dante Alighieri 167 a Palermo), a partire dalle 9.30, un convegno sul tema Nuove sfide per la televisione pubblica e locale. La giornata di riflessione è suddivisa in diversi panel, la mattina e il pomeriggio. In particolare, alle ore 15.00, si terrà un incontro dal titolo Emittenza televisiva locale: uscire dalla crisi attraverso il miglioramento dei palinsesti, introdotto dal presidente del Corecom Sicilia, Ciro Di Vuolo, e moderato dal presidente del Corecom Campania, Lino Zaccaria, cui intervengono, tra gli altri, il Commissario dell'Agcom Antonio Nicita e, per AERANTI-CORALLO, Fabrizio Berrini.

LA DGSCERP DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO HA PUBBLICATO LA GRADUATORIA E GLI ELENCHI DEFINITIVI DELLE MISURE DI SOSTEGNO RADIO PER L'ANNO 2013

Nei giorni scorsi è stato pubblicato nel sito del Ministero dello Sviluppo economico, il Decreto direttoriale in data 17 settembre 2015 del Direttore generale della Dgscerp del Ministero, con cui sono stati approvati la graduatoria e gli elenchi definitivi relativi alle misure di sostegno previste per le radio locali con riferimento all'anno 2013.

Il citato decreto, assieme alla graduatoria e agli elenchi revisionati per l'anno 2013, sono pubblicati nel sito internet www.aeranticorallo.it, sezione Normativa, sottosezione Misure di sostegno per le radio locali

L'AGCOM PUBBLICA UN OPUSCOLO INFORMATIVO SULLA PROPRIA STRUTTURA E ATTIVITÀ

Lo scorso 14 ottobre l'Agcom ha reso disponibile, nel proprio sito, un opuscolo, intitolato Chi siamo che riassume in poche pagine chi è e cosa fa l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, evidenziando i diversi ambiti di attività in cui opera l'Agcom, il relativo organigramma e offrendo una serie di riferimenti utili e di dati per contattare direttamente le diverse direzioni e uffici. L'opuscolo è scaricabile direttamente dal sito internet www.agcom.it